



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

08 MAG. 2013 PROT. N° 4189/TRA/DIR/4/88

- VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" ed in particolare l'art. 1 che ha individuato i primi interventi di bonifica di interesse nazionale;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente del 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- VISTO l'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente disposizioni in materia ambientale, che ha individuato tra i Siti di bonifica di interesse nazionale, quello di "Brescia - Caffaro", senza prevedere risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di bonifica;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 121 del 27 maggio 2003, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito d'Interesse Nazionale di "Brescia - Caffaro";
- VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", che ha assegnato al Sito di bonifica interesse nazionale di "Brescia - Caffaro" risorse finanziarie pari a € 6.752.727,00;
- VISTO l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia - Caffaro", sottoscritto in data 29.09.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnato e il Comune di Passirano, registrato alla Corte dei Conti in data 20.10.2009, Reg. n. 9 Fog. 179;
- CONSIDERATO che l'Accordo di Programma in parola, all'art. 5, comma 3, Tabella 1 - "Fabbisogno finanziario", prevede l'elenco degli interventi e dei relativi costi nonché dei soggetti attuatori e stabilisce alla lettera M) l'affidamento alla ASL di Brescia e all'Istituto Superiore di Sanità delle attività afferenti "Valutazioni epidemiologiche e attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari", per un importo complessivo di € 200.000,00;
- CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma ha previsto, all'articolo 7, che le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività ivi previste fossero disciplinate con apposite Convenzioni tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in accordo con la Regione Lombardia e i Soggetti Attuatori;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria per la realizzazione dei suddetti interventi viene assicurata dall'Accordo di Programma a valere sulle risorse stanziato dal DM 28 novembre 2006, n. 308 - per un importo complessivo pari a € 6.752.727,00;

CORTE DEI CONTI



0016044-20/05/2013-SCCLA-Y30PREV-A

cb sm

6864

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1022/TRI/DI/G/SP del 16 dicembre 2010 con il quale è stata impegnata, a favore della Regione Lombardia, la somma di € 6.752.727,00;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1323/TRI/DI/G/SP del 14 aprile 2011 con il quale è stato autorizzato il trasferimento a favore della Regione Lombardia, della predetta somma di € 6.752.727,00;

VISTE le riunioni del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma, tenutesi in data 23 maggio 2011, 10 novembre 2011, 25 ottobre 2012, 9 novembre 2012 e 11 aprile 2013;

VISTE, in particolare, le riunioni del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma in parola del 23 maggio 2011 e del 10 novembre 2011;

VISTA la nota prot. n. 0161549 del 22 novembre 2011 con la quale la ASL di Brescia, in ottemperanza alle determinazioni assunte dal Comitato di indirizzo e controllo nel corso della predetta riunione del 10 novembre 2012, ha formalizzato la proposta di ripartizione delle attività nonché delle risorse previste per l'intervento in questione tra la ASL di Brescia e l'Istituto Superiore di Sanità, pari ad € 100.000,00 per ciascuno degli Enti;

VISTA la nota prot. n. 1869 del 18 gennaio 2012 con la quale l'Istituto Superiore di Sanità ha condiviso ed accettato la proposta formulata dalla ASL di Brescia;

TENUTO CONTO che si è ritenuto opportuno predisporre due distinti Atti convenzionali con i predetti Enti, in quanto le attività da porre in essere nell'ambito dell'intervento in parola, sono tra loro indipendenti;

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia deve assicurare la congruità dei costi degli interventi ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01 in tutte le fasi procedimentali;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 24.04.2013 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia e la ASL di Brescia, concernente la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 5, tabella 1, lettera M), dell'Accordo di Programma del 29.09.2009 e il cui valore ammonta a complessivi € 100.000,00;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*";

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB-DEC-2010-0000177 del 21.10.2010, registrato alla Corte dei Conti in data 14.01.2011 (Reg. N. 1 Fog. 21);

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni recante, tra l'altro, disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. del 06.04.2012 concernente il conferimento all'Avv. Maurizio Pernice della funzione di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.D. n. 3571 del 03.08.2012 concernente la Direttiva di II livello;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

RITENUTO di dover approvare l'unita Convenzione sottoscritta in data 24.04.2013 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia e la ASL di Brescia;

DECRETA

Articolo Unico

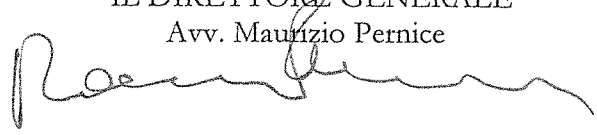
1. È approvata l'unita Convenzione stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia e la ASL di Brescia in data 24.04.2013.

2. L'onere per la copertura finanziaria della Convenzione di cui sopra, quantificato in complessivi € 100.000,00, è assicurato dalle fonti finanziarie indicate in premessa.


3. Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice



~~MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MARE
Visto n. ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma,
IL DIRETTORE~~

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MARE
Visto n. 213 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 14/5/2013
IL DIRETTORE






**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare**

Regione Lombardia

ASL Brescia

CONVENZIONE

**CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'INTERVENTO ALLA
LETTERA M) DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IL 29/09/2009, RELATIVO
AL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE "BRESCIA CAFFARO" E RIGUARDANTI
"VALUTAZIONI EPIDEMIOLOGICHE E ATTIVITÀ DI BIOMONITORAGGIO E
MONITORAGGIO DELLE MATRICI AMBIENTALI".**

b

f Q

CONVENZIONE

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, codice fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dall'avv. Maurizio Pernice Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche o suo delegato;

E

la **Regione Lombardia** di seguito denominata "Regione" con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, codice fiscale 80050050154, agli effetti del presente atto rappresentata dall'ing. Mario Nova, Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile o suo delegato;

E

la **ASL di Brescia**, con sede e domicilio fiscale in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15, codice fiscale e Partita IVA 03436310175, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale dott. Carmelo Scarcella o suo delegato.

PREMESSE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il "Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati";

VISTO la Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente "Disposizioni in materia ambientale" ed in particolare l'art. 14, che ha individuato tra i Siti di interesse nazionale quello di "Brescia Caffaro";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 121 del 27 maggio 2003, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Brescia - Caffaro";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 novembre 2006 n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 settembre 2001 n. 468, concernente il Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati", che ha assentito in favore del Sito di bonifica di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro" risorse finanziarie pari ad € 6.752.727,00;



VISTO l'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia - Caffaro", sottoscritto in data 29 settembre 2009, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnato e il Comune di Passirano, il cui valore complessivo ammonta ad € 6.752.727,00, stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo è stato registrato da parte della Corte dei Conti in data 20/10/2009, Reg. n.9, Foglio 179;

CONSIDERATO che il predetto Accordo individua all'art. 4, i Soggetti Attuatori degli interventi previsti;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma in parola, all'art. 5, comma 3, Tabella 1 – "Fabbisogno finanziario", prevede l'elenco degli interventi e dei relativi costi nonché dei soggetti attuatori e stabilisce alla lettera M) l'affidamento alla ASL di Brescia e all'Istituto Superiore di Sanità delle attività afferenti "Valutazioni epidemiologiche e attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari", per un importo complessivo di € 200.000,00;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma prevede, all'articolo 7, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in accordo con la Regione Lombardia, provvederà a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività previste nel medesimo Accordo, a tal fine sottoscrivendo apposite Convenzioni con i Soggetti Attuatori di cui all'articolo 4;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1022/TRI/DI/G/SP del 16 dicembre 2010 con il quale è stata impegnata, a favore della Regione, la somma di € 6.752.727,00;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1323/TRI/DI/G/SP del 14 aprile 2011 con il quale è stato autorizzato il trasferimento a favore della Regione, della predetta somma di € 6.752.727,00;

VISTO il verbale della prima riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo sopra citato, tenutasi in data 23 maggio 2011, con il quale il Comitato medesimo ha confermato quali Soggetti attuatori del predetto intervento indicato alla lettera M) la ASL di Brescia e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS);

VISTO il verbale della seconda riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo in parola, tenutasi in data 10 novembre 2011 ed in particolare il terzo punto all'ordine del giorno concernente "ripartizione delle attività e delle risorse afferenti l'intervento M) - valutazioni epidemiologiche e attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari";

TENUTO CONTO che nel corso della predetta riunione il Comitato di indirizzo e controllo ha richiesto alla ASL di Brescia di inoltrare al Ministero una formale proposta di utilizzo e

 3



riparto delle risorse;

VISTA la nota prot. n. 0161549 del 22 novembre 2011 con la quale la ASL di Brescia, in ottemperanza alle determinazioni assunte dal Comitato di indirizzo e controllo nel corso della predetta riunione del 10.11.2012, ha formalizzato la proposta di ripartizione delle attività nonché delle risorse previste per l'intervento in questione tra la ASL di Brescia e l'Istituto Superiore di Sanità, pari ad € 100.000,00 per ciascuno degli Enti;

VISTA la nota prot. n. 36090/TRI/II del 28 novembre 2011 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso la predetta proposta dell'ASL di Brescia all'Istituto Superiore di Sanità, al fine di conoscere le proprie determinazioni al riguardo;

VISTA la nota prot. n. 1869 del 18 gennaio 2012 con la quale l'Istituto Superiore di Sanità ha condiviso ed accettato la proposta formulata dalla ASL di Brescia;

TENUTO CONTO che si è ritenuto opportuno predisporre due distinti Atti convenzionali con i predetti Enti, in quanto le attività da porre in essere nell'ambito dell'intervento in parola, sono tra loro indipendenti;

TENUTO CONTO del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2001 che all'art. 6 comma 3 prevede la possibilità che le Regioni concedano ai soggetti pubblici anticipazioni per attività inerenti indagini preliminari, piani di caratterizzazione e progettazione preliminare e definitiva;

TENUTO CONTO del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 153/2010 che individua, per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri, le modalità e le procedure, dirette alle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad Enti Pubblici per iniziative od opere nelle materie di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che ai fini della presente Convenzione la Regione svolgerà le funzioni di "Soggetto di controllo tecnico e amministrativo nonché di soggetto erogatore";

TENUTO CONTO che La Regione Lombardia deve assicurare la congruità dei costi degli interventi ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01 in tutte le fasi procedimentali;

TENUTO CONTO che, in applicazione del sopraccitato art. 6, la Regione, nell'ambito degli interventi già individuati nell'Accordo di Programma del 29.09.2009, assicura la priorità delle attività disciplinate nella presente Convenzione ai fini di una più efficace tutela della salute e dell'ambiente;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e ss.mm.ii. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dalla Legge finanziaria n. 296/06, art. 1, comma 593 e ss.mm.ii.;

§  4

,/p

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 7 dicembre 2010, n. 40 "Costo ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15.1.2011;

RITENUTO di dover far riferimento alla predetta Circolare in relazione ai generali principi di riferimento ivi contenuti da applicare, in analogia, a tutte le altre forme di finanziamento pubblico.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La presente Convenzione è finalizzata all'attuazione di alcuni interventi previsti dall'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia - Caffaro", sottoscritto in data 29 settembre 2009, di cui alle premesse.
2. In particolare, la ASL di Brescia, in qualità di Soggetto Attuatore come definito all'art. 4 dell'Accordo di Programma di cui sopra, è titolare delle attività di seguito riportate, secondo quanto stabilito dal medesimo Accordo all'articolo 5, tabella 1, lettera M):
 - A. valutazioni epidemiologiche;
 - B. attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari (orto sperimentale).

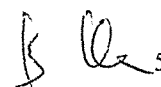
Articolo 3
(Modalità di prestazione)

1. Di seguito si riporta, per ciascuna di cui al precedente art. 2, punto 2, il dettaglio delle singole azioni da avviare con le risorse della presente Convenzione;

A. Valutazioni epidemiologiche.

Nell'ambito dell'attività in parola, la ASL di Brescia effettuerà uno studio caso controllo sui linfomi non Hodgkin e leucemie linfatiche in relazione all'esposizione a PCB secondo le seguenti modalità PCB secondo le seguenti modalità:

- a. reclutamento prospettico di casi di pazienti ospedalizzati (n. 150) con prima diagnosi LNH e LL, di età >18 anni, nati in Italia e di razza caucasica e HIV negativi;





- b. come controlli, saranno inclusi soggetti (n. 150) ricoverati per altre malattie, escluse le malattie tumorali, del sistema endocrino, del sistema immunitario ed epatiche, nella proporzione di uno per ogni caso e ad esso appaiati per età (classi quinquennali), sesso, ospedale e data di ricovero;
- c. per ogni soggetto verrà effettuato un prelievo di 20 ml. di sangue per il dosaggio dei POP e per le indagini virologiche; i dati clinici e patologici dei casi e dei controlli verranno rilevati dalla documentazione sanitaria disponibile presso gli ospedali;
- d. sarà effettuata la ricerca di 24 congeneri di PCB, avvalendosi della collaborazione del Laboratorio di Igiene Industriale dell'Università degli Studi di Brescia;
- e. le indagini virologiche (determinazione anticorpi anti HCV e anti EBV e anti HHV-8, saranno eseguite presso il Dipartimento di Microbiologia e Microbiologia Chimica degli Spedali Civili di Brescia.

B. Attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari ("orto sperimentale").

Nell'ambito della suddetta attività la ASL ha il compito di realizzare il cosiddetto "orto sperimentale" e il campionamento delle matrici alimentari.

Nell'"orto sperimentale" saranno posizionati 32/40 vasi contenenti terra proveniente da più punti dell'area del Sito di Interesse Nazionale.

Nei vasi saranno coltivati insalata, pomodori, zucchine, fagiolini ed erbe aromatiche.

L'orto avrà una dimensione di circa 16/20 mq.

Sarà effettuato un campione di matrice alimentare per vaso. La verdura così raccolta sarà consegnata al Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP) dell'ASL di Brescia per il lavaggio e la successiva omogeneizzazione, quindi si procederà alla ricerca dei metalli pesanti (LSP) e a quelli relativi a IPA, PCB e Diossine.

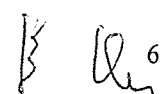
L'analisi dei dati e la relazione finale saranno curati dall'ISS.

- 2. Il dettaglio delle suddette attività tecniche, unitamente al cronoprogramma e alla tabella dei costi delle attività stesse, è riportato nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

- 1. La presente Convenzione entra in vigore a partire dalla data di registrazione della medesima da parte degli Organi di Controllo competenti e avrà una durata complessiva di mesi 27.
- 2. Tale termine potrà essere prorogato dal Ministero sentita la Regione su motivata richiesta della ASL di Brescia.



3. La maggior durata della Convenzione, ai sensi dei precedenti comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivo pattuito.

Articolo 5

(Importo)

1. Per le attività di cui all'articolo 3, comma 1, della presente Convenzione, la Regione Lombardia corrisponderà alla ASL di Brescia un importo totale pari ad **€ 100.000,00** così suddiviso:

per le attività di cui all'art. 3 punto A.: € 80.000,00

per le attività di cui all'art. 3 punto B.: € 20.000,00

2. L'erogazione dei suddetti importi avverrà secondo quanto stabilito al successivo articolo 6.
3. L'importo di cui al comma 1 è da considerarsi, relativamente alle attività svolte direttamente dalla ASL di Brescia, compresa l'IVA se prevista.
4. Il fabbisogno di cui al precedente comma 1 sarà coperto con quota parte delle risorse di cui al D.M. n. 308/2006, già tutte trasferite dal Ministero alla Regione con il Decreto Direttoriale prot. n. 1323/TRI/DI/G/SP del 14 aprile 2011.
5. ASL di Brescia dichiara, per quanto di competenza, che tutti gli interventi compresi nella presente Convenzione non sono stati già precedentemente finanziati da qualsiasi altra fonte finanziaria, statale, regionale, comunitaria, ecc..

Articolo 6

(Modalità e termini di pagamento)

1. Il pagamento dell'importo totale pari ad € 100.000,00 sarà corrisposto con le seguenti modalità:
 - il 30 % del totale per l'attività A, pari a € 30.000,00, all'avvio delle attività di cui all'art. 3 punto A;
 - il 70€ del totale, pari ad € 70.000,00, sarà disposto al termine della Convenzione, a saldo, a seguito della trasmissione della relazione finale delle attività e della rendicontazione conclusiva relativa ai costi complessivi sostenuti.

L'erogazione delle spese da parte della Regione, è disposta seconda quanto contemplato dalla L.R. n. 34 del 31 marzo 1978 e ss.mm.ii.

2. La rendicontazione conclusiva relativa ai costi complessivi sostenuti, che potrà avvenire entro un mese dal termine delle attività tecniche previste nella convenzione, sarà accompagnata dalla relazione finale delle attività.



3. Fermo restando il totale delle risorse assentite, pari ad € 100.000,00, il Ministero, sentita la Regione, potrà autorizzare la rimodulazione e/o la compensazione delle risorse di cui alla tabella 1 e 2 "Costi delle attività" dell'allegato Programma Operativo di Dettaglio, su motivata, preventiva richiesta da parte della ASL di Brescia.
4. In sede di saldo, qualora una o più attività oggetto della presente Convenzione non fossero attuate in tutto o in parte, il corrispettivo verrà rapportato alle attività effettivamente svolte ed approvate dal Ministero sotto il profilo tecnico e della Regione sotto il profilo tecnico - amministrativo.
5. Similmente, non verranno corrisposte al Soggetto Attuatore le somme derivanti da eventuali risorse comunque non utilizzate che saranno riprogrammate, ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma del 22.09.2009, per ulteriori interventi nell'ambito del sito di Brescia-Caffaro.
6. Il pagamento di tutti gli importi contrattuali è subordinato alla positiva valutazione tecnica congiunta del Ministero e della Regione ed alla valutazione amministrativa della Regione degli elaborati presentati dal Soggetto attuatore. Tali elaborati, relativi al programma degli interventi, saranno prodotti e presentati secondo modalità e tempistiche congruenti con il cronoprogramma di seguito riportato, così come previsto dall'art. 7 comma 2 dell'Accordo di Programma citato.
7. Per le erogazione di cui sopra la ASL di Brescia emetterà le note di addebito intestandole alla Regione, alla quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla valutazione tecnica del Ministero, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle stesse. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Regione, previa approvazione della relativa rendicontazione tecnico – amministrativa, provvederà alla liquidazione della nota di addebito entro 90 giorni dalla loro ricezione, versando il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle note di addebito.
8. Per il periodo di riferimento, ai fini della rendicontazione dei costi di personale interno ed esterno la nota di addebito dovrà essere corredata con le dichiarazioni mensili riportate nei fac simili (All. n. 1 - 3). Relativamente all'impiego di personale interno con qualifica dirigenziale, ASL Brescia assicurerà il rispetto delle norme sulla omnicomprensività degli incarichi.
9. Il regime di rendicontazione relativo alle voci di costo dovrà seguire il criterio del costo effettivo sostenuto assentito nella presente Convenzione e la cui congruità sarà valutata dalla Regione, in tutte le fasi procedurali, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01.

10. La Regione Lombardia, nell'ambito degli interventi già individuati nell'Accordo di Programma del 29.09.2009, assicura la priorità delle attività disciplinate nella presente Convenzione ai fini di una più efficace tutela della salute e dell'ambiente.
11. Il pagamento di tutti gli importi contrattuali, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario e/o postale dedicato.

Articolo 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito la ASL di Brescia si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, L. n. 136/2010.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 8

(Responsabili della Convenzione)

1. Si individua quale responsabile per il Ministero il Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche o suo delegato.
2. Si individua quale responsabile per la Regione il Direttore Generale della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile o suo delegato.
3. Si individua quale responsabile della ASL di Brescia il Direttore Generale, dott. Carmelo Scarcella o suo delegato.
4. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 9

(Contratto a terzi)

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione ASL di Brescia potrà avvalersi dell'attività di terzi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del reg. attuativo D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..
2. In caso di affidamento delle attività a soggetti terzi ASL di Brescia dovrà assicurare:
 - a) il rispetto del principio per la selezione pubblica degli incarichi comunicando l'esito

- delle suddette procedure;
- b) il rispetto del divieto di frazionamento artificioso delle acquisizioni;
 - c) il rispetto, da parte del Soggetto terzo, della normativa per l'utilizzo delle risorse pubbliche provvedendo ad acquisire la visura camerale per accertare lo stato dell'impresa;
 - d) il rispetto del criterio della coerenza del compenso attribuito con le fasce di costo stabilite dalla normativa nazionale e dalla contrattazione collettiva nazionale;
 - e) il rispetto del limite massimo dei compensi mensili e orari, in relazione alla natura ed alla durata dell'attività svolta;
 - f) la trasmissione, per il periodo di riferimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
3. ASL di Brescia si impegna a sollevare il Ministero e la Regione da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 10

(Obblighi dei Soggetti Attuatori)

1. ASL di Brescia si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a nominare e comunicare al Ministero ed alla Regione Lombardia il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, così come previsto dalla vigente normativa;
 - a tenere informati il Ministero e la Regione sullo svolgimento del lavoro attraverso la presentazione, ogni sei mesi, di una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori;
 - a mettere a disposizione del Ministero e della Regione i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove esplicitamente richiesto dal Ministero e/o dalla Regione, note illustrative dell'attività svolta;
 - a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero e/o dalla Regione;
2. ASL di Brescia si impegna, inoltre, ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza e funzionalità dell'attività amministrativa, ed a rispettare tutta la normativa, nazionale e comunitaria applicabile in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.



Articolo 11
(Proprietà dei risultati)

1. I risultati tecnico-scientifici e qualsiasi tipo di prodotto acquisito e sviluppato, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, nonché tutte le attrezzature tecniche acquisite, rimangono di proprietà del Ministero. Il Ministero e la Regione Lombardia potranno disporre a proprio insindacabile giudizio dei risultati e dei prodotti sviluppati.
2. La ASL di Brescia, previa autorizzazione del Ministero e o della Regione Lombardia, potrà realizzare, senza scopo di lucro, pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca, comunque citando la Convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività.

Articolo 12
(Risoluzione della Convenzione)


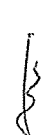
1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 13
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: il Ministero, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44; la Regione, in Milano, la Regione Lombardia, in Milano, piazza Città di Lombardia, 1; La ASL di Brescia, in Brescia, Via Duca degli Abruzzi n. 15.

Articolo 14
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.



Articolo 15
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia.

Articolo 16
(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Roma,**24 APR. 2013**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direttore Generale

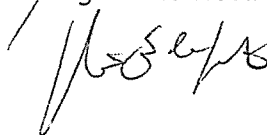
Avv. Maurizio Pernice



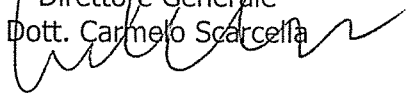
REGIONE LOMBARDIA

Direttore Generale

Ing. Mario Nova



ASL DI BRESCIA
Direttore Generale
Dott. Carmelo Scarcella





**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare**

Regione Lombardia

ASL di Brescia

PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO

[Handwritten signature]

INDICE

1. Dettaglio delle attività tecniche
2. Cronoprogramma delle attività tecniche
3. Costi delle attività



1. DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

Le attività previste dalla Convenzione per il soggetto attuatore ASL di Brescia sono di seguito riportate:

1. **Valutazioni epidemiologiche;**
2. **Attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari ("orto sperimentale").**

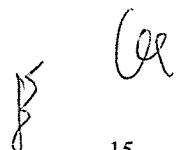
Di seguito si riporta, per ciascuna macroattività, il dettaglio delle singole attività previste.

1. Valutazioni epidemiologiche

Nell'ambito dell'attività in parola, la ASL di Brescia effettuerà uno studio caso controllo sui linfomi non Hodgkin e leucemie linfatiche in relazione all'esposizione a PCB secondo le seguenti modalità PCB secondo le seguenti modalità:

- a. reclutamento prospettico di casi di pazienti ospedalizzati (n. 150) con prima diagnosi LNH e LL, di età >18 anni, nati in Italia e di razza caucasica e HIV negativi;
- b. come controlli, saranno inclusi soggetti (n. 150) ricoverati per altre malattie, escluse le malattie tumorali, del sistema endocrino, del sistema immunitario ed epatiche, nella proporzione di uno per ogni caso e ad esso appaiati per età (classi quinquennali), sesso, ospedale e data di ricovero;
- c. per ogni soggetto verrà effettuato un prelievo di 20 ml. di sangue per il dosaggio dei POP e per le indagini virologiche; i dati clinici e patologici dei casi e dei controlli verranno rilevati dalla documentazione sanitaria disponibile presso gli ospedali;
- d. sarà effettuata la ricerca di 24 congeneri di PCB, avvalendosi della collaborazione del Laboratorio di Igiene Industriale dell'Università degli Studi di Brescia;
- e. le indagini virologiche (determinazione anticorpi anti HCV e anti EBV e anti HHV-8, saranno eseguite presso il Dipartimento di Microbiologia e Microbiologia Chimica degli Spedali Civili di Brescia.

le indagini virologiche (determinazione anticorpi anti HCV e anti EBV e anti HHV-8, saranno eseguite presso il Dipartimento di Microbiologia e Microbiologia Chimica degli Spedali Civili di Brescia.



2. **Attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari ("orto sperimentale")**.

Nell'ambito della suddetta attività la ASL ha il compito di realizzare il cosiddetto "orto sperimentale" e il campionamento delle matrici alimentari.

Nell'"orto sperimentale" saranno posizionati 32/40 vasi contenenti terra proveniente da più punti dell'area del Sito di Interesse Nazionale.

Nei vasi saranno coltivati insalata, pomodori, zucchine, fagiolini ed erbe aromatiche.

L'orto avrà una dimensione di circa 16/20 mq.

Sarà effettuato un campione di matrice alimentare per vaso. La verdura così raccolta sarà consegnata al Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP) dell'ASL di Brescia per il lavaggio e la successiva omogeneizzazione, quindi si procederà alla ricerca dei metalli pesanti (LSP) e a quelli relativi a IPA, PCB e Diossine.

L'analisi dei dati e la relazione finale saranno curati dall'ISS.

et

f
16

2. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ		MESI																										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
1 Valutazioni epidemiologiche	Reclutamento soggetti (n. 150 casi + n. 150 controlli).				X																							
	Effettuazione prelievi ematici per dosaggio POP e indagini virologiche							X																				
	Ricerca congeneri PCB e anticorpi per indagini virologiche.														X													
2 Attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari ("orto perimentale")	Posizionamento vasi e coltivazione alimenti vegetali				X																							
	Campionamento matrici alimentari Ricerca metalli pesanti Ricerca IPA e diossine				X																							
	Elaborazione e valutazione dati																				X							
	Relazione Finale																									X	X	X




3. COSTI DELLE ATTIVITA'

Tabella 1

Valutazioni epidemiologiche	
	IMPORTO (Euro)
1. Reclutamento soggetti (n. 150 casi + n. 150 controlli), mediante assunzione di n. 1 assistente sanitaria/infermiere esterno.	31.000
2. Prelievi ematici	2.500
3. Ricerca congeneri PCB	36.000
Ricerca anticorpi per indagini virologiche	10.500
TOTALE	80.000,00

Tabella 2

Attività di biomonitoraggio e monitoraggio delle matrici alimentari ("orto sperimentale")	
	IMPORTO (Euro)
1. Posizionamento vasi	2.000
2. Coltivazione alimenti vegetali	2.000
3. Ricerca metalli pesanti (LSP) + Trasporto in Istituto Superiore di Sanità	11.000
4. Elaborazione e valutazione dati	5.000
TOTALE	20.000,00

AP

f

ch

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
il..... residente a.....in
 Via.....n..... nella sua qualità di Responsabile, per la ASL di Brescia della
 Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione
 Lombardia e la ASL di Brescia in data- Sito di Brescia - Caffaro, consapevole delle sanzioni
 penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

PREMESSO

- che la ASL di Brescia nell'ambito della Convenzione in oggetto è Soggetto attuatore;
- che nella suddetta Convenzione risulta imputato il seguente personale interno, così come nominativamente indicato nel prospetto allegato;
- che le percentuali di **imputazione alla Convenzione** rispecchiano fedelmente i **mesi/ore/giorni** effettivamente lavorati per le attività previste nella Convenzione medesima, così come indicato nel prospetto riepilogativo di dettaglio del costo del lavoro, per ogni mese di riferimento, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante

DICHIARA

- 1) di aver corrisposto al **personale interno** imputato alla Convenzione di cui in premessa, le voci della retribuzione riconosciute dalla contrattazione collettiva nazionale, locale e aziendale;
- 2) di essere in regola con le norme concernenti la omnicomprensività degli incarichi dirigenziali;
- 3) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, sia a carico dell'ente sia a carico del dipendente, per il personale imputato alla Convenzione in questione, così come indicato/allegato al presente atto;
- 4) di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali, sia a carico dell'ente sia a carico del dipendente, per il medesimo personale, così come indicato/allegato al presente atto;
- 5) di aver accantonato la quota di trattamento di fine rapporto e della tredicesima per il personale imputato alla Convenzione, come da allegato;
- 6) di aver predisposto il prospetto riepilogativo del costo del lavoro, per singolo dipendente, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale, locale ed aziendale e di quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto in materia di oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE DELLA
 CONVENZIONE PER la ASL di Brescia

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEL LAVORO	
COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
MESE DI RIFERIMENTO	
PERCENTUALE DI IMPUTAZIONE AL PROGETTO	
GIORNI LAVORATI NEL MESE (Specificare se trattasi di lavoro ordinario e/o straordinario)	

IMPORTO RISULTANTE DA BUSTA PAGA	IMPORTO IMPUTATO ALLA CONVENZIONE
€ -	€ -

f

h

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Convenzione MATTM - REGIONE LOMBARDIA - la ASL di Brescia del

SITO DI BRESCIA - CAFFARO

Titolo del singolo intervento

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
.....il..... residente

a.....in Via.....n..... nella sua qualità di Responsabile per la ASL di Brescia dell'attuazione della Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Lombardia e la ASL di Brescia in data- Sito di Brescia - Caffaro, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

Con riferimento al periodo del 20...

- lo stato di avanzamento dell'attività relativa all'intervento..... rispetto al piano operativo approvato e al cronoprogramma è il seguente
- Il personale imputato (come da prospetto di cui all'Allegato 1 e/o 3 che costituisce parte integrante) ha svolto le attività progettuali nella percentuale dichiarata;
- le eventuali variazioni rispetto al Piano Finanziario;
- di aver proceduto ai seguenti affidamenti a soggetti terzi:.....


SI ALLEGANO:

- Elaborati tecnici e documentazione prevista dalla Convenzione.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

**IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
DELLA CONVENZIONE PER la ASL di Brescia**


21/10



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a il..... residente a.....in Via.....n..... nella sua qualità di Responsabile per la ASL di Brescia dell'attuazione della Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Lombardia e la ASL di Brescia in data- Sito di Brescia - Caffaro, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

PREMESSO

- che l'ASL Brescia nell'ambito della Convenzione in oggetto è Soggetto attuatore;
- che nella suddetta Convenzione risulta imputato il seguente personale interno, così come nominativamente indicato nel prospetto allegato;
- che i compensi pattuiti in relazione alla natura ed alla durata della prestazione, così come indicato nel prospetto riepilogativo di dettaglio del costo del lavoro, per ogni mese di riferimento, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante, sono coerenti con le fasce di costo riconosciute dalla normativa nazionale e dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 40 del 7.12.2010;

DICHIARA

- 1) di aver corrisposto al **personale esterno**, di cui in premessa, i compensi dovuti in virtù della natura e della durata della prestazione resa;
- 2) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, sia a carico dell'ente sia a carico del collaboratore, come richiesto dalla normativa nazionale per tale regime contrattuale, così come indicato/allegato al presente atto;
- 3) di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali, sia a carico dell'ente sia a carico del collaboratore, come richiesto dalla normativa nazionale per tale regime contrattuale, così come indicato/allegato al presente atto;
- 4) che il compenso erogato complessivamente al collaboratore, ove lo stesso ricopra più incarichi, non è superiore ad euro 5.000,00 mensili al lordo di Irpef ed al netto dei contributi previdenziali obbligatoriamente a carico del dichiarante;
- 5) di aver predisposto il prospetto riepilogativo complessivo del costo del lavoro, distinto per singolo collaboratore e per ogni mese di riferimento, con indicazione del compenso corrisposto e degli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, come previsto dalla normativa nazionale per tale tipologia contrattuale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.




Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-
RESPONSABILE DELLA CONVENZIONE PER la ASL di Brescia

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEL LAVORO	
COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
FORMA CONTRATTUALE	
ATTIVITA' PROGETTUALE	
MESE DI RIFERIMENTO	
COMPENSO TOTALE CORRISPOSTO	IMPORTO IMPUTATO ALLA CONVENZIONE
€ -	€ -

eb

Bell